

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1097

Parco Eolico denominato "Spinazzola2" da realizzare nel territorio del Comune di Spinazzola (BAT) ed infrastrutture connesse da realizzare nel territorio del Comune di Genzano di Lucania (PZ), avente una potenza complessiva pari a 42 MWp. ID_VIP:5101 Istanza di VIA Ministeriale ex art.23 del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente:ITW Spinazzola 2 Srl Parere di competenza della Regione Puglia.

L'Assessora all'Ambiente e Territorio avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio V.I.A. e V.Inc.A., confermata dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

Preambolo

Con la L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ed in particolare ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6 co.4 della L. 8 luglio 1986 n. 349, il parere regionale ai fini della pronuncia nei procedimenti di valutazione ambientale del Ministero dell'Ambiente, è espresso dalla Giunta Regionale.

Sebbene all'art. 6 della L. 8 luglio 1986 n. 349 sia stato abrogato dal D. Lgs. 152/2006, per i procedimenti di competenza ministeriale o i progetti interregionali l'espressione del parere regionale, giusta ratio dell'art. 20 della L.r. 11/2001, continua ad essere reso dalla Giunta regionale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dall'Autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, sentiti gli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché i soggetti competenti in materiale ambientale.

Pertanto, visto che:

- con nota del 10.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_3584 del 10.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Comune di Spinazzola inviava il proprio parere di competenza (prot. n. 4101/2020) rilevando che [...] *Dalla documentazione non è stato possibile riscontrare la documentazione relativa agli effetti cumulativi degli impianti di progetto con altri impianti esistenti, o in fasi di approvazione ed in particolare si riscontra la presenza dei seguenti impianti:*

- ID_VIP_4119 - Presso il Ministero;
- ID_VIP_5 101 - Presso il Ministero;
- ID_VIP_5 136 - Presso il Ministero;
- ID_VIA_474 - Presso la Regione Puglia.

A fronte di quanto sopra, non si esprime alcun parere e si chiede che venga valutato l'impatto cumulativo degli aerogeneratori con gli altri impianti in Valutazione presso Regione e Ministero e che venga rivisto il progetto facendo riferimento al territorio comunale di Spinazzola e non ad altri territori. [...];

- con nota del 18.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_3884 del 18.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la provincia di Barletta-Andria-Trani inviava il proprio parere (prot. n. 6035/2020) rilevando che [...] *Per quanto sopra rappresentato, tenuto conto delle finalità di tutela del Paesaggio, si esprimono perplessità alla realizzazione degli aero-generatori identificati ai n. WTG05, WTG04 e WTG01 per motivi connessi ai rischi di interferenza sulla componente percettiva del Paesaggio percepito lungo la S.P 7 - Rete ciclabile del Mediterraneo "Progetto Cyronmed" (Cfr. Tavola 4.2.3 - Progetto Territoriale per il Paesaggio regionale "Il Sistema infrastrutturale per la mobilità dolce" del PPTR).*

Le considerazioni sopra riparate attengono esclusivamente ai profili paesaggistici rimandando per le valutazioni di merito per i profili naturalistici (relativamente alle potenzialità del sito di svolgere funzioni di connessione ecologica tra l'area dell'Alta Murgia e quella del versante bramanico) al Soggetto competente. [...];

- con nota del 19.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_3898 del 19.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'ARPA Puglia - DAP inviava il proprio parere di competenza (prot. n.

- 17514/2020) rilevando che [...] *Per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, allo stato degli atti, si esprime parere sfavorevole all'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale dell'opera in proposta.* [...];
- con nota del 30.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_4223 del 30.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale comunicava che avrebbe espresso il proprio parere a valle [] *della delocalizzazione dei seguenti elementi:*
 - o *il cavidotto "esterno" per il collegamento alla sottostazione di trasformazione ubicata in agro di Genzano di Lucania, alla località "Gambarda" interferente con area classificata Asv dal P.A.I. Basilicata, su cui gravano prescrizioni assimilabili ad aree classificate R4;*
 - o *la piazzola di montaggio e/o stoccaggio dell'aerogeneratore WGT02 interferente sia con l'alveo del reticolo che con le aree inondabili rivenienti dallo studio idraulico trasmesso.* (nota prot. n. 6548/2020);
 - con nota del 30.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_4294 del 31.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la Sezione Risorse Idriche inviava il proprio parere di competenza, favorevole con prescrizioni (prot. n. 3203/2020);
 - ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., il parere di competenza della Regione Puglia viene reso con provvedimento della Giunta regionale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, anche mediante il coinvolgimento degli Enti locali territoriali interessati nonché degli altri soggetti competenti in materia ambientale;
 - il Comitato Regionale per la VIA, cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 4 del R.R. del 22 giugno 2018 n. 7, nella seduta del 21.10.2020, esaminata tutta la documentazione presente sul portale del MATTM, tenuto conto dei pareri e/o contributi istruttori degli Enti interessati, **esprimeva parere non favorevole di compatibilità ambientale**, relativo all'intervento in oggetto proposto dalla società ITW Spinazzola 2 S.r.l (prot. n. AOO_089_12687 del 21.10.2020).

Motivazione

Preso atto del Parere Tecnico espresso dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrale e sostanziale a cui si rimanda, dal quale si evince – per tutte le motivazioni e considerazioni tecniche ivi riportate - che gli impatti attribuibili al progetto in oggetto siano tali da produrre effetti significativi e negativi e che pertanto il giudizio ambientale sia negativo.

Considerato che il Parere Tecnico espresso dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia è stato formulato sulla scorta:

- o del parere, giusto prot. n. AOO_089/12687 del 21.10.2020, espresso dal Comitato Tecnico Regionale per la valutazione di impatto ambientale in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e smi, attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza statale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera;
- o dei contributi degli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati e dei soggetti competenti in materia ambientale;
- o dell'istruttoria tecnica amministrativa condotta dal Servizio VIA e VInCA.

Ritenuto che alla luce delle risultanze istruttorie come sopra riportate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, per quanto di competenza, all'espressione del parere della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale in oggetto.

Dato atto che la presente proposta deliberativa riveste carattere di urgenza stante la necessità di provvedere alla emissione parere di competenza ambientale della Regione Puglia, entro i termini di legge declinati dal D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii..

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell’istruttoria innanzi illustrate, ai sensi della L.R. 7/97, art. 4 comma 4 lettera k) e dell’art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., propone alla Giunta Regionale l’adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui al D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii..

1. di esprimere ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell’art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., nell’ambito del Procedimento di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. identificato con l’identificativo [ID_VIP: 5100], giudizio negativo di compatibilità ambientale relativo al parco eolico denominato “Spinazzola_2”, da realizzare nel territorio del Comune di Spinazzola (BAT) (opera principale) e nel territorio del Comune di Genzano di Lucania (PZ) (opere di connessione alla RTN), avente una potenza complessiva pari a 42 MWp, proposto dalla società ITW Spinazzola 2 S.r.l., con sede legale in Via del Gallitello, 89 - Potenza., per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato quale parte integrante e sostanziale.
2. di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell’ambito della procedura di VIA di competenza statale di che trattasi.
3. di richiedere, in caso di esito favorevole del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale, siano prescritte nel Decreto di VIA, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall’intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.
4. di trasmettere la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al al Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità Dello Sviluppo, Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla società proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.
5. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione “*Amministrazione trasparente*” del sito web istituzionale.
6. di stabilire che, ai sensi dell’art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

I sottoscritti attestano che il procedimento amministrativo loro affidato è stata espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, nonché delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. V.I.A. Impianti Energetici – A.I.A. – Supporto V.A.S.
Dott. Gaetano Sassanelli

La Dirigente ad interim del Servizio VIA e VInCA
Dott.ssa Mariangela Lomastro

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione osservazioni ai sensi dell'art. 18 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

Il Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana,
Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente e Territorio
Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA

- **udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente e Territorio;
- **viste** le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte,

1. di esprimere ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., nell'ambito del Procedimento di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii identificato con l'identificativo [ID_VIP: 5100], giudizio negativo di compatibilità ambientale relativo al parco eolico denominato "Spinazzola_2", da realizzare nel territorio del Comune di Spinazzola (BAT) (opera principale) e nel territorio del Comune di Genzano di Lucania (PZ) (opere di connessione alla RTN), avente una potenza complessiva pari a 42 MWp, proposto dalla società ITW Spinazzola 2 S.r.l., con sede legale in Via del Gallitello, 89 - Potenza., per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato quale parte integrante e sostanziale.
2. di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale di che trattasi.

3. di richiedere, in caso di esito favorevole del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale, siano prescritte nel Decreto di VIA, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.
4. di trasmettere la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al al Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità Dello Sviluppo, Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla società proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.
5. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito web istituzionale.
6. di stabilire che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA



RICCIO
ANTONIETTA
08.06.2021
10:36:57
UTC

ALLEGATO CODICE CIFRA
ECO_DEL_2021_00009

Parere Tecnico

Ex art. 7 co. 3 dell'Allegato alla DGR 2100/2019

OGGETTO: ID_VIP: 5101] Parco Eolico denominato "Spinazzola2" da realizzare nel territorio del Comune di Spinazzola (BAT) ed infrastrutture connesse da realizzare nel territorio del Comune di Genzano di Lucania (PZ), avente una potenza complessiva pari a 42 MWp. Proponente: ITW Spinazzola 2 S.r.l.

Procedimento di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

IL DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e Vinca

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R..*";

VISTO la Determinazione Dirigenziale n. 2 del 28/01/2021 avente oggetto: *Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio"*;

VISTA la D.G.R. n. 674 del 26/04/2021 avente oggetto: "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale"*.

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 avente oggetto: "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"*.

VISTO la Determinazione Dirigenziale n. 13 del 29/04/2021 avente oggetto: "*Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 *“Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”*;
- la DGR 24 luglio 2018, n. 1362 *“Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006”*.
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”* (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 152/2006 e smi, la L.R. 11/2001e smi, il del R.R. 07/2008.

CONSIDERATO CHE:

- Con nota proprio prot. n. 8166 del 07.02.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_1929 del 10.02.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, comunicava l’avvio del procedimento di VIA, ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., relativo al parco eolico in oggetto. In pari data, inoltre,



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

la Direzione Generale provvedeva alla pubblicazione, sul Portale Ambientale del MATTM, dell'avviso al pubblico di cui art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.; comunicava, altresì, la decorrenza del termine di sessanta (60) giorni, a far data del 07.02.2020, per l'invio da parte delle Amministrazioni ed Enti interessati del proprio parere di competenza. (ex art. 24, comma 3, del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.);

- con nota prot. n. AOO_089_3206 del 04.03.2020, la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, chiedeva alle Amministrazioni interessate ed agli Enti con competenza in materia ambientale l'espressione del parere di propria competenza, nel termine di quindici (15) giorni dal ricevimento della stessa.

Visti i contributi acquisiti agli atti di seguito riportati:

- **Comune di Spinazzola:** nota del 10.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_3584 del 10.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Provincia di Barletta-Andria-Trani:** nota del 18.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_3884 del 18.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **ARPA Puglia:** nota del 19.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_3898 del 19.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale:** nota del 30.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_4223 del 30.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Sezione Risorse Idriche:** nota del 30.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_4294 del 31.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Acquisito il parere, prot. n. AOO_089_12687 del 21.10.2020, espresso dal Comitato Tecnico Regionale per la valutazione di impatto ambientale in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e smi, attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza statale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera

VALUTATA la documentazione progettuale agli atti del procedimento, come compendiata nel parere del Comitato Tecnico Regionale, prot. n. AOO_089_12687 del 21.10.2020.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

- delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei contributi pervenuti.

PRESO ATTO:

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali ed allegati al presente Parere Tecnico;
- del parere definito espresso dal Comitato Reg.le VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12687 del 21.10.2020, parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico.

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in oggetto;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia;

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedurali svolte, sussistano i presupposti per procedere con la formulazione di un parere tecnico inerente al giudizio di compatibilità ambientale della proposta in oggetto.

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e della ss. mm. ii., L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. e, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia.

Esprime

giudizio negativo di compatibilità ambientale per il parco eolico *“denominato Spinazzola2”* da realizzare nel territorio del Comune di Spinazzola (BAT) ed infrastrutture connesse da realizzare nel territorio del Comune di Genzano di Lucania (PZ), avente una potenza complessiva pari a 42 MWp, *proposto dalla società ITW Spinazzola 2 S.r.l., con sede legale in Via del Gallitello, 89 – Potenza*, nell'ambito del Procedimento di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii, identificato con l'identificativo [ID_VIP: 5101], per le motivazioni riportate nel parere del Comitato Reg.le VIA. allegato quale parte integrante e sostanziale, nonché dei contributi acquisiti, anch'essi allegati.

Sono parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico e, pertanto, allo stesso allegati:

- **Parere Comitato Reg.le VIA**, prot. n. AOO_089_12687 del 21.10.2020;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

- **Comune di Spinazzola:** nota del 10.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_3584 del 10.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Provincia di Barletta-Andria-Trani:** nota del 18.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_3884 del 18.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **ARPA Puglia:** nota del 19.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_3898 del 19.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale:** nota del 30.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_4223 del 30.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Sezione Risorse Idriche:** nota del 30.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_4294 del 31.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Funzionario Istruttore

PO V.I.A. Impianti Energetici – A.I.A. – Supporto V.A.S.

Dott. Gaetano Sassanelli



SASSANELLI
GAETANO
08.06.2021
07:41:08
UTC

Dirigente a.i. del Servizio VIA e Vinca

Dott.ssa Mariangela Lomastro



LOMASTRO
MARIANGELA
08.06.2021 08:55:22
UTC



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 21/10/2020

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: ID VIP5101:PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi
VInCA: NO SI *Indicare Nome e codice Sito*
Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: Progetto di un impianto eolico composto da 7 turbine, per una potenza complessiva di 45 MW, da realizzarsi nel comune di Spinazzola (BAT), nella località Masseria Colangelo", con opere accessorie da realizzarsi nel comune di Genzano di Lucania (PZ)

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.II p.to 2

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. 18/2012 e smi

Proponente: ITW Spinazzola 2 S.r.l.

Elenco elaborati esaminati

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare" - "Procedure in corso" - "Valutazione Impatto Ambientale", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 17/01:

- ITW_SPZ02_AM07_COP_ALLEGATI_GRAFICI_REL_PAESAGGISTICA
- ITW_SPZ02_AM_04_Analisi_evoluzione_ombra
- ITW_SPZ02_AM_05_Analisi_di_compatibilita_al_PTA
- ITW_SPZ02_AM_06_Relazione_Paesaggistica
- ITW_SPZ02_AM_07_TAV00_Inquadramento_area_vasta
- ITW_SPZ02_AM_07_TAV01_PPTR_Ambiti
- ITW_SPZ02_AM_07_TAV02_PPTR_Componenti_idrologiche
- ITW_SPZ02_AM_07_TAV03_PPTR_Componenti_geomorfologiche
- ITW_SPZ02_AM_07_TAV04_PPTR_Componenti_botanico_vegetazionali
- ITW_SPZ02_AM_07_TAV05_1_PPTR_Componenti_aree_protette_siti_naturalistici
- ITW_SPZ02_AM_07_TAV05_2_PPTR_Componenti_aree_protette_siti_naturalistici
- ITW_SPZ02_AM_07_TAV06_PPTR_Componenti_culturali_e_insediative
- ITW_SPZ02_AM_07_TAV07_PPTR_Componenti_valori_percettivi
- ITW_SPZ02_AM_07_TAV08_PPTR_Beni_paesaggistici



- ITW_SPZ02_AM_07_TAV09_PPTR_Beni_culturali
- ITW_SPZ02_AM_07_TAV10_Visuali_panoramiche_ante_post_operam
- ITW_SPZ02_AM_07_TAV11_Visuali_panoramiche_ante_post_operam
- ITW_SPZ02_AM_07_TAV12_Visuali_panoramiche_ante_post_operam
- ITW_SPZ02_AM_07_TAV13_Visuali_panoramiche_ante_post_operam
- ITW_SPZ02_AM_07_TAV14_Visuali_panoramiche_ante_post_operam
- ITW_SPZ02_AM_07_TAV15_WTG01_Mappa_intervisibilita
- ITW_SPZ02_AM_07_TAV15_WTG02_Mappa_intervisibilita
- ITW_SPZ02_AM_07_TAV15_WTG03_Mappa_intervisibilita
- ITW_SPZ02_AM_07_TAV15_WTG04_Mappa_intervisibilita
- ITW_SPZ02_AM_07_TAV15_WTG05_Mappa_intervisibilita
- ITW_SPZ02_AM_07_TAV15_WTG06_Mappa_intervisibilita
- ITW_SPZ02_AM_07_TAV15_WTG07_Mappa_intervisibilita
- ITW_SPZ02_AM_08_RelazioneEssenze
- ITW_SPZ02_AM_09_RelazionePedoagronomica
- ITW_SPZ02_AM_10_RelazionePaesaggioAgrario
- ITW_SPZ02_AM_01_PGT
- ITW_SPZ02_AM_01_PRG
- ITW_SPZ02_EP01_Inquadramento_Territoriale
- ITW_SPZ02_EP02_Analisi_della_viabilita
- ITW_SPZ02_EP03_Layout_impianto_su_CTR
- ITW_SPZ02_EP04_Layout_impianto_su_Catastale
- ITW_SPZ02_EP05_Rilievo_piano_altimetrico
- ITW_SPZ02_EP06_Planimetria_linee_elettriche_su_CTR
- ITW_SPZ02_EP07_Planimetria_elettriche_su_Catastale
- ITW_SPZ02_EP08_Caratteristiche_della_turbina
- ITW_SPZ02_EP09_Particolare_della_piazzola_di_montaggio
- ITW_SPZ02_EP10_Fondazione_tipo_aerogeneratore
- ITW_SPZ02_EP11_Sezioni_tipo_strada_di_accesso
- ITW_SPZ02_EP12_Sezioni_tipo_cavidotti
- ITW_SPZ02_EP13_Cabina_smistamento_e_locale_cabina_primaria
- ITW_SPZ02_EP14_Planimetria_SE_30_150kV_su_CTR_Catastale
- ITW_SPZ02_EP15_Planimetria_dettaglio_SE_30_150kV
- ITW_SPZ02_EP16_Sezione_elettromeccanica_SE_30_150kV
- ITW_SPZ02_EP17_Impianto_messa_a_terra_SE_30_150kV
- ITW_SPZ02_EP18_Schema_elettrico_unifilare_MT
- ITW_SPZ02_EP19_Schema_elettrico_unifilare_AT_MT
- ITW_SPZ02_PR03_A1_Planimetria_ubicazione_indagini
- ITW_SPZ02_PR03_A2_Carta_Geologica
- ITW_SPZ02_PR03_A3_Carta_Geomorfologica
- ITW_SPZ02_PR03_A4_Carta_Idrogeologica
- ITW_SPZ02_PR03_A5_Profilo_Geologici
- ITW_SPZ02_PR_01_Relazione_tecnica_descrittiva
- ITW_SPZ02_PR_02_Disciplinare
- ITW_SPZ02_PR_03_Relazione_geologica
- ITW_SPZ02_PR_04_Scheda_ostacoli_verticali
- ITW_SPZ02_PR_05_Studio_del_potenziale_eolico
- ITW_SPZ02_PR_06_Piano_di_dismissione
- ITW_SPZ02_PR_07_Analisi_ricadute_sociali
- ITW_SPZ02_PR_08_Piano_di_utilizzo_terre_roccie_da_scavo



- ITW_SPZ02_PR_09_Computo_metrico
- ITW_SPZ02_PR_10_Verifica_preventiva_ordigni_bellici
- ITW_SPZ02_PR_11_Relazione_previsione_di_impatto_Spinazzola_2
- ITW_SPZ02_PR_13_Relazione_preliminare_delle_strutture
- ITW_SPZ02_PR_14_1_Relazione_tecnica_generale_impianti_elettrici
- ITW_SPZ02_PR_14_2_Calcoli_preliminari_impianti_elettrici
- ITW_SPZ02_PR_15_Analisi_dell_impatto_elettromagnetico
- ITW_SPZ02_PR_16_Studio_di_compatibilita_idraulica
- ITW_SPZ02_PR_17_Calcolo_della_gittata_massima
- ITW_SPZ02_AM_01_AMB
- ITW_SPZ02_AM00_COP_ALLEGATI_GRAFICI_SIA
- ITW_SPZ02_AM00_TAV00_PPTR_Inquadramento_area_vasta
- ITW_SPZ02_AM00_TAV01_PPTR_Ambiti
- ITW_SPZ02_AM00_TAV02_PPTR_Componenti_idrologiche
- ITW_SPZ02_AM00_TAV03_PPTR_Componenti_geomorfologiche
- ITW_SPZ02_AM00_TAV04_PPTR_Componenti_botanico_vegetazionali
- ITW_SPZ02_AM00_TAV05_PPTR_Componenti_aree_protette_siti_naturalistici
- ITW_SPZ02_AM00_TAV05_PPTR_Componenti_aree_protette_siti_naturalistici_ZPS_SIC
- ITW_SPZ02_AM00_TAV06_PPTR_Componenti_culturali_e_insediative
- ITW_SPZ02_AM00_TAV07_PPTR_Componenti_valori_percettivi
- ITW_SPZ02_AM00_TAV08_PPTR_Beni_paesaggistici
- ITW_SPZ02_AM00_TAV09_PPTR_Beni_paesaggistici
- ITW_SPZ02_AM00_TAV10_Piano_Assetto_Idrogeologico
- ITW_SPZ02_AM00_TAV11_Carta_idrogeomorfologica
- ITW_SPZ02_AM00_TAV12_Piano_tutela_delle_acque
- ITW_SPZ02_AM00_TAV13_SIC_ZPS_IBA_RN2000
- ITW_SPZ02_AM00_TAV14_1_Carta_usi_del_suolo_Puglia
- ITW_SPZ02_AM00_TAV14_2_Carta_usi_del_suolo_Basilicata
- ITW_SPZ02_AM00_TAV15_Aree_non_idonee_a_installazione_FER_RR24_2010
- ITW_SPZ02_AM00_TAV16_Aree_contermini_impatti_cumulativi
- ITW_SPZ02_AM_03_Studio_di_Incidenza_Ambientale
- ITW_SPZ02_AM_02_Sintesi_non_tecnica

Documentazione integrativa volontaria pubblicata in data 07/07:

- Integrazioni del 30/06/2020 - INQUADRAMENTO VINCOLISTICO AREE CONTERMINI
- Integrazioni del 30/06/2020 - FOTOINSERIMENTI PARCO EOLICO
- Integrazioni del 30/06/2020 - FOTOINSERIMENTI STAZIONE ELETTRICA
- Integrazioni del 30/06/2020 - CARTA DELL'INTERVISIBILITA
- Integrazioni del 30/06/2020 - CARTA DELL'INTERVISIBILITA CUMULATIVA
- Integrazioni del 30/06/2020 - Carta del rischio archeologico
- Integrazioni del 30/06/2020 - Carta dei siti noti e della viabilità antica
- Integrazioni del 30/06/2020 - Carta della visibilità archeologica
- Integrazioni del 30/06/2020 - Carta della visibilità archeologica
- Integrazioni del 30/06/2020 - Carta del potenziale archeologico
- Integrazioni del 30/06/2020 - Carta del potenziale archeologico

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

La proposta progettuale, oggetto della presente valutazione, è finalizzata alla realizzazione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, costituito da 7



turbine, di potenza complessiva pari a 45 MW, da realizzarsi nella Provincia di Barletta-Andria-Trani, nel territorio comunale di Spinazzola. Parte delle opere di connessione e la Sottostazione Elettrica ricadono, invece, nel territorio del comune di Genzano di Lucania (PZ), in Basilicata.

Il layout dell'impianto è costituito da 7 turbine eoliche ciascuna avente potenza di 6,8 MW, diametro rotore pari a 170 m e altezza al mozzo di 115 metri.

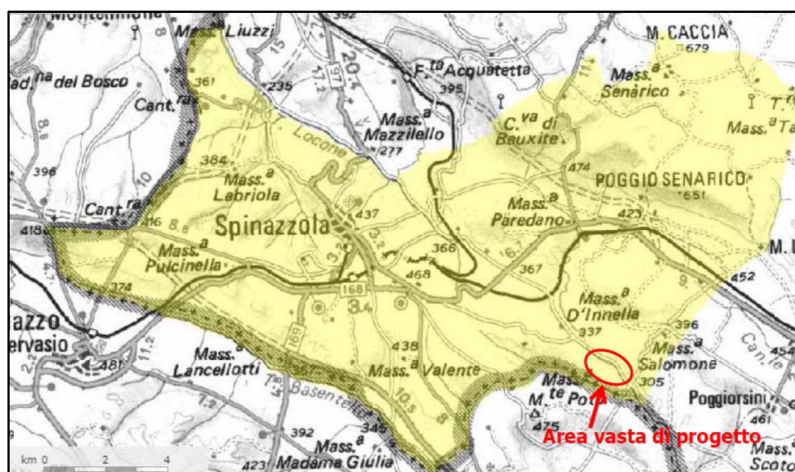


Figura-1: Inquadramento territoriale su IGM, ITW_SPZ02_AM_02_Sintesi_non_tecnica.pdf, pg.7 di 164

Analisi di coerenza con il PPTR Puglia

Per quanto attiene le interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale pugliese espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "Alta Murgia", nonché alla figura territoriale "La Fossa Bradanica".

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti per la realizzazione dell'impianto eolico interessano alcuni beni e gli ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica e di quella ecosistemica e ambientale, come di seguito riportato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici*: l'intervento interferisce con "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti*: l'intervento interferisce con "Aree soggette a vincolo idrogeologico", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44.

Come riportato dal proponente, l'interferenza con i beni paesaggistici riguarda "un breve tratto di cavidotto interrato su strade comunali già esistenti, pertanto già dotate di sistemi di attraversamento per la viabilità e le opere a rete. Il passaggio del cavidotto interrato quindi, non andrà ad apportare alcuna modifica sostanziale alla situazione attuale."

Vi sono numerosi attraversamenti del reticolo idrografico sia con la canalizzazione che con la nuova viabilità. Si ritiene, dunque, che in merito si debba esprimere l'AdB.

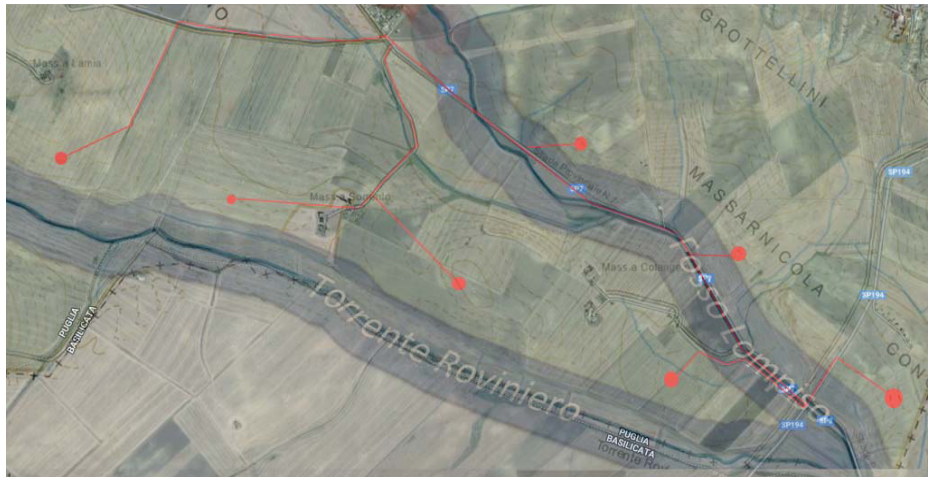


Figura-2: Sovrapposizione dell'impianto con la tavola delle componenti idrografiche del PPTR

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: gli interventi non sono interessati dai beni paesaggistici di cui alle componenti culturali e insediative e dei valori percettivi della Struttura ecosistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti*: l'intervento interferisce con "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", disciplinate dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR.

A tal proposito, il proponente afferma che "considerando che il cavidotto verrà interrato sotto strada esistente (SP7) si ritiene che l'intervento sia compatibile con tale componente".

[cfr. elaborato *ITW_SPZ02_AM_02_Sintesi_non_tecnica.pdf*, pgg.15-27 di 164]

Si evidenzia che all'Art. 66 comma 2 punto a6) delle NTA del PPTR si considerano non ammissibili tutti gli interventi di impianti eolici in tali contesti ad eccezione del minieolico.

A tal proposito si attende il parere di competenza della Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio.

Analisi di coerenza con il PAI

Dalla consultazione della Carta Idrogeomorfologica dell'AdB, si rileva che alcuni aerogeneratori sono posizionati a meno di 150 m dal reticolo e che alcuni tratti della rete di cavidotti interrata MT interseca il reticolo idrografico le cui aree di pertinenza sono disciplinate dagli art. 6 e 10 delle NTA del PAI e per i quali è stato, dunque, redatto idoneo studio di compatibilità idrologica ed idraulica, come previsto dalle succitate NTA.

[cfr. elaborato *ITW_SPZ02_AM_02_Sintesi_non_tecnica.pdf*, pgg.32-35 di 164]

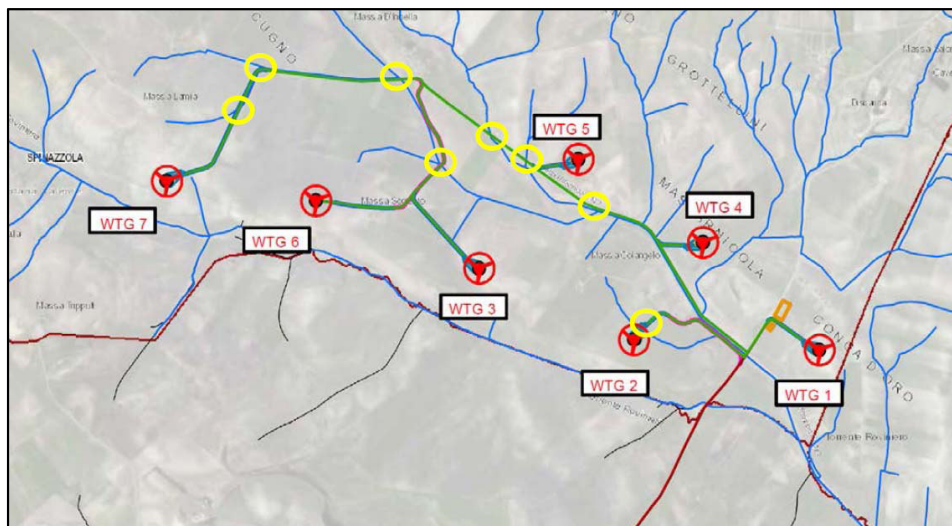


Figura-3: Inquadramento delle interferenze (cerchi gialli) tra aerogeneratori, cavidotto e reticolo idrografico, *ITW_SPZ02_AM_02_Sintesi_non_tecnica.pdf*, pg.34 di 164

A tal proposito si attende il parere di competenza dell'Autorità di Bacino.

Descrizione dell'intervento

L'intervento progettuale proposto prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- n° 7 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 45 MW, aventi le seguenti caratteristiche:
 - o Potenza: 6.8 MW
 - o Altezza mozzo: 115 m
 - o Diametro rotore: 170 m
 - o Area spazzata: 22698 mq
 - o Cut-in wind speed: 3 m/s
 - o Ratedwindspeed: 10 m/s
 - o Cut-out wind speed: 25 m/s;
- n° 1 cabine di smistamento costituite da elementi prefabbricati in C.A.V.;
- n° 1 sottostazione di trasformazione 150/30 kV;
- una rete elettrica interna a 30 KV dai singoli aerogeneratori alle cabine di smistamento e da queste alla sottostazione di trasformazione 150/30 kV;
- una rete telematica di monitoraggio interna per il controllo dell'impianto mediante trasmissione dati via modem.

La potenza nominale totale dell'impianto sarà di 45 MW.



Figura-4: Inquadramento territoriale su Ortofoto, stralcio
 tavola/TW_SPZ02_AM_07_TAV00_Inquadramento_area_vasta.pdf

Le opere edili previste consistono in:

- realizzazione delle fondazioni delle torri degli aerogeneratori, costituite da platee in cemento armato di idonee dimensioni poggianti direttamente sulla roccia fondale, se presente, oppure su pali in c.a. gettati in opera;
- realizzazione della cabina di smistamento costituita da elementi prefabbricati in C.A.V.;
- realizzazione della viabilità interna, tale da consentire il collegamento di ciascuna delle postazioni con la viabilità principale costituita da alcune strade interpoderali già esistenti da adeguare per consentire la circolazione degli automezzi speciali necessari al trasporto degli elementi componenti l'aerogeneratore e da nuove strade da realizzare;
- realizzazione delle piazzole di montaggio dell'aerogeneratore che costituiscono lo spazio di manovra delle gru che permetteranno il montaggio dei vari componenti ed il loro temporaneo stoccaggio di dimensioni 87 x 43 m ca. che, una volta ultimato il montaggio degli aerogeneratori, saranno ridotte ad una dimensione media pari a circa m 18 x m 25;
- realizzazione della sottostazione 30/150 KV
- posa cavidotti 30 KV e 150 kV.

Le reti principali dell'impianto saranno costituite da:

- cavi unipolari per il collegamento degli aerogeneratori alle cabine di smistamento e da queste alla sottostazione;
- cavi in fibra ottica per la rete telefonica interna;
- conduttore di terra in corda Cu nuda.

Il cavidotto della rete telematica sarà in PVC da 50 mm. e sarà posato in scavi aventi una profondità di circa 120 cm.

[cfr. elaborato/TW_SPZ02_AM_01_PRG.pdf, pgg.15-24 di 52]



Analisi impatti

Dall'esame della documentazione in atti appare scarsamente dettagliata l'analisi dei potenziali impatti generati dall'intervento proposto la descrizione delle modalità operative di approccio tecnico per il monitoraggio e le relative azioni di mitigazione, in particolare:

a) Componente Atmosfera:

- non è presente una descrizione di dettaglio delle emissioni sonore generate sia dal cantiere sia durante la fase di esercizio, con idoneo studio acustico;
- non viene descritto l'impatto del traffico in relazione alle emissioni inquinanti rilasciate in atmosfera, derivante dalle movimentazioni di cantiere.

b) Componente Suolo:

- non vengono descritti gli impatti relativi alle quantità di terreno rimosso e di calcestruzzo necessario, le quantità di materiale movimentato in cantiere e riguardo la produzione gestione dei rifiuti derivanti dalla parziale demolizione delle piazzole di montaggio degli aerogeneratori;
- non vengono descritti gli impatti derivanti dallo stoccaggio delle terre e rocce da scavo e non è presente il Piano di Bilanciamento delle Terre e Rocce da scavo (Piano di Utilizzo – L.R. 6/06);
- non è analizzata la presenza di interferenze con altri sottoservizi e/o cavidotti;

c) Componente acqua:

- non è analizzata la regimentazione delle acque meteoriche per la sottostazione utente;

d) Componente paesaggio:

- non sono descritti in maniera soddisfacente gli impatti dovuti alla realizzazione della sottostazione, né le relative misure di mitigazione;
- significativa incidenza su chiroterti e avifauna in considerazione della prossimità dell'area SIC e della quantità di impianti eolici presenti e di quelli previsti (27 aerogeneratori totali su un fronte di circa 17 km) e conseguente impatto visivo cumulativo che comprometterebbe le visuali di notevole valore paesaggistico e le caratteristiche e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche caratterizzanti la figura territoriale d'appartenenza;

e) Impatti cumulativi:

- non sono analizzati in maniera soddisfacente gli impatti cumulativi, secondo quanto previsto dalla DGR n.2122 del 23.10.2012, in riferimento a:
 - i. impatto su patrimonio culturale e identitario: non è verificata l'assenza di interferenza con le regole di riproducibilità delle invariati strutturali definite nelle schede d'ambito del PPTR;
 - ii. impatti cumulativi su suolo e sottosuolo: non è presente la costruzione dell'area di impatto cumulativo tra eolico e fotovoltaico (criterio B) e tra impianti eolici differenti (criterio C) per la verifica di eventuali impianti intercettati.



VALUTAZIONI

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamate indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula giudizio di compatibilità ambientale non favorevole, con le seguenti considerazioni:

- non è presente il Piano di Bilanciamento delle Terre e Rocce da scavo;
- non sono stati valutati i quantitativi di rifiuti derivanti dalla parziale demolizione delle piazzole di montaggio degli aerogeneratori;
- non sono individuati i depositi intermedi e le misure di contenimento delle polveri;
- non sono descritte ed approfondite nel piano le modalità di realizzazione e gestione degli scavi delle cabine di campo, delle cabine utenze e della sottostazione di allaccio con Terna SpA.

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine dellavalutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

- gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi, poiché con riferimento:
 - all'emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni, luce, calore, radiazioni, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti: non è presente uno studio che consenta di escludere la presenza di impatti significativi, soprattutto in relazione all'adiacente area SIC;
 - ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio o l'ambiente: non sono individuate idonee misure di mitigazione dell'impatto visivo, in particolar modo in relazione alla progettazione della sottostazione e l'analisi dell'impatto elettromagnetico non comprende la sottostazione utente;
 - al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto: non sono stati analizzati in maniera esaustiva gli impatti cumulativi con altri impianti eolici e fotovoltaici presenti e/o previsti nell'area.

Si evidenzia, inoltre, che non è presente la valutazione dell'ENAC sulla compatibilità del progetto con la sicurezza della navigazione aerea e nel computo metrico non è possibile individuare le spese relative alla dismissione dell'impianto.

Nella documentazione progettuale, infine, non è presente il preventivo di connessione alla rete elettrica e la relativa accettazione da parte di TERNA, facenti parte dei contenuti minimi dell'istanza per l'autorizzazione unica previsti dal DM 10.09.2010 (comma 1, lett. f) della parte III all'allegato "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n.



387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi"). In particolare non è presente il benessere tecnico sul progetto, come previsto dal Codice di rete.

Con riferimento ai contenuti dello SIA, si evidenzia che esso non riscontra efficacemente allo studio di impatto ambientale previsto ai sensi dell'art. 22 del d.lgs 152/06 e s.m.i, in particolare per quanto inerente:

- i probabili effetti significativi del progetto sull'ambiente, misure previste per evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali significativi e negativi;
- la descrizione delle alternative ragionevoli prese in esame dal proponente, adeguate al progetto ed alle sue caratteristiche, in particolare rispetto l'utilizzo di diverse tipologie di aerogeneratori, la topologia della wind farm, la possibile riduzione del numero di aerogeneratori, per esempio per ridurre l'effetto selva a danno dell'ottimizzazione della percezione paesaggistica nonché dell'avifauna;
- l'assenza del progetto di monitoraggio o dell'elaborato specialistico, che descriva e integri ai sensi della completezza progettuale gli interventi di mitigazione.

Si rilevano quali particolarmente inefficaci, carenti, se non assenti le valutazioni inerenti a:

- l'impatto sull'avifauna, considerata la scarsità dello studio "l'analisi delle perturbazioni al flusso idrodinamico indotte dagli aerogeneratori" che non è dotato di alcuna valutazione modellistica, nonché i relativi monitoraggi sugli impatti;
- l'impatto acustico, la cui valutazione risulta carente;
- l'impatto sul paesaggio agrario, considerati gli usi agro silvo pastorali nonché turistici, relativamente alla generazione degli ombreggiamenti e i flickering;
- la descrizione della dismissione e il ripristino delle aree, che dovrebbe essere di livello definitivo.

Per quanto riguarda le aree protette o siti naturalistici SIC e ZPS, siamo ad una distanza di 4 km dal sito SIC-ZPS "Murgia Alta" identificato con codice IT9120007..." pertanto ai sensi del vigente Regolamento Regionale 28/2008 "**Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.**" che prevede all'Art. 5, co 1, lette n) è fatto divieto di: "n) realizzare nuovi impianti eolici, ivi compresa un'area buffer di 200 metri. In un'area buffer di 5 km dalle ZPS e dalle IBA (Important Bird Areas) si richiede un parere di Valutazione di Incidenza ai fini di meglio valutare gli impatti di tali impianti sulle rotte migratorie degli Uccelli di cui alla Direttiva 79/409."

Negli elaborati di progetto viene dato conto della necessità di redigere la valutazione di incidenza, ma lo studio prodotto appare del tutto insufficiente a valutare correttamente gli eventuali impatti che la realizzazione dell'impianto eolico può produrre. A tal proposito si richiama quanto previsto dalla vigente DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 marzo 2004, n. 131 Art. 7 l.r. n. 11/2001 - Direttive in ordine a linee guida per la valutazione ambientale in relazione alla realizzazione di



impianti eolici nella Regione Puglia. In tali Linee guida era previsto che gli studi dovessero come minimo prevedere:

- *Analisi faunistica riguardo: mammiferi (in particolare Chiroteri e Lupo – Canis lupus -), rettili, anfibi, uccelli, presenti nell'area di intervento e nell'area circostante, o presumibili dall'analisi degli areali, degli habitat e della documentazione disponibile o da rilevamenti su campo. L'analisi deve comprendere descrizione dei popolamenti, check-list, status conservazionistico e indicazione dell'eventuale appartenenza alle "Liste Rosse dei vertebrati".*
- *Indicazione e mappa, sulla base di rilevamenti specifici per i quali deve essere adeguatamente descritta la metodologia, della presenza di aree di importanza faunistica quali: siti di riproduzione, rifugio, svernamento e alimentazione; con particolare riguardo all'individuazione di siti di nidificazione e di caccia dei rapaci; corridoi di transito utilizzati dall'avifauna migratoria e dei grossi mammiferi; grotte utilizzate da popolazioni di chiroteri.*
- *Solo per gli impianti costituiti da un numero di aerogeneratori superiore a 15 o comunque di potenza superiore a 30 MW sono richiesti: lo studio delle migrazioni diurne e notturne durante il passo primaverile e autunnale, da svolgersi mediante analisi bibliografica e sopralluoghi sul campo durante almeno una stagione idonea; l'indicazione cartografica in scala adeguata (1:25.000 - 1:50.000) della direzione dei venti dominanti (analogo studio va effettuato in caso di continuità tra più impianti che cumulativamente superano n. 15 aerogeneratori o 30 MW di potenza).*

Nello studio prodotto quasi nulla è contestualizzato con riferimento all'area di studio, lo studio appare svolto esclusivamente su base bibliografica senza nessuna analisi di campo. Nella relazione in nessuna parte si rilevano check list, dati di studi sul campo né in fase riproduttiva né migratoria né svernante. Il risultato è che alcuni importanti aspetti faunistici presenti nell'intorno dell'impianto non sono stati né illustrati né valutati con grave pregiudizio per la conservazione di specie di interesse comunitario anche prioritarie.

L'impianto infatti è ubicato a circa 1300 m da un sito di estrema importanza per la fauna, si tratta del sistema di Grotte di emergenza calcarea interessata da cave, dove è segnalata la nidificazione di specie di interesse conservazionistico e di importanza Comunitaria anche prioritarie quali: lanario (*Falco biarmicus*)¹, ghiandaia marina (*Coracia garrulus*), barbaggianni (*Tyto alba*), tottavilla (*Lullula arborea*), civetta (*Athene noctua*), corvo imperiale (*Corvus corax*), zigolo capinero (*Emberiza melanocephala*), ecc.

Come esplicitamente riportato nello studio di incidenza l'impatto di un impianto eolico diventa significativo entro i 1000 m di distanza, viene riportato (pag. 39 di 43) che:

In caso di vicinanza di siti riproduttivi (orientativamente, e comunque con differenze anche sensibili da specie a specie, si considera troppo prossimo ad un sito riproduttivo un impianto entro i 1000 metri da questo) si registra l'abbandono del sito e la perdita della riproduzione se questa è già in atto.

¹ Sigismondi A., M. Bux, N. Cillo, M. Laterza V. Talamo – 2003. Vulnerabilità dei siti riproduttivi del Lanario *Falco biarmicus feldeggii* in Puglia e Basilicata. Atti XII Convegno Italiano di Ornitologia. Ercolano (NA). Avocetta numero speciale, Vol. 27



Tenendo conto che siamo entro 1300 m di distanza tale impatto si ritiene rilevante, come anche il rischio di mortalità per l'avifauna sia stanziale che migratoria per impatto diretto contro le pale.

Estremamente grave appare anche il potenziale impatto verso un dormitorio di nibbio reale (*Milvus milvus*)² e due siti riproduttivi della stessa specie presente in un raggio tra 5 e 10 km in linea d'aria dall'impianto fotovoltaico. La presenza del dormitorio presuppone che nell'area oltre agli individui nidificanti circolano numerosi svernanti contati nel dormitorio anche con circa oltre 50 individui.

L'assenza di valutazione dell'impatto su queste componenti faunistiche è evidentemente frutto di una carenza di conoscenza e di indagini sul campo necessarie per una corretta valutazione degli impatti.

Si ritiene, dunque, che il progetto- anche in considerazione di quanto riportato nel paragrafo inerenti all'analisi degli impatti - produca degli impatti ambientali tali da esprimere parere negativo sulla compatibilità dell'intervento.

² Fulco E, J. Angelini, G. Ceccolini, L. De Lisio, D. De Rosa, A. De Sanctis, M. Giannotti, G. Giglio, M. Grussu, A. Minganti, M. Panella, M. Sarà, A. Sigismondi, S. Urso & M. Visceglia - 2017. Il nibbio reale *milvus milvus* svernante in Italia, sintesi di cinque anni di monitoraggio. *Alula XXIV (1-2): 53-61 (2017)*



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Dott. Antonio Sigismondi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Maria Carmela Bruno	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo De Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica Arc. Monica Camisa	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	ASSET Ing. Domenico Denora	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione



**REGIONE
PUGLIA**

	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia Dott. Nicola Ungaro	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA Ing. Claudio Lofrumento	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Esperto in Ingegneria Ambientale Ing. Salvatore Adamo	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Esperto in Paesaggio Arch. Francesco Baratti	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione

Comune di Spinazzola (BT) – Piazza Cesare Battisti n°3 – 76014 Spinazzola -tel. 0883/681420 – fax: 0883/683292
p. IVA: 01170360729 – c.f.: 81002210722
Area Organizzativa Omogenea "Dipartimento Tecnico"
www.comune.spinazzola.bt.it



Comune di SPINAZZOLA
Provincia di Barletta Andria Trani
◆◆◆◆◆
Servizio Tecnico

- Ufficio Urbanistica – SUAP edilizia – Agricoltura – Manutenzione -

Alla Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID_VIP: 5101 – Procedimento di valutazione di impatto ambientale relativo al progetto “Parco eolico composto da n°7 aerogeneratori per una potenza complessiva di 45 MW da ubicare nell'omonimo comune e relative infrastrutture di connessione da ubicare nel Comune di Genzano di Lucania (PZ)”. Proponente: ITW Spinazzola 2 S.r.l..

In riscontro alla Vs. nota prot. 3206 del 04/03/2020, pervenuta al Comune di Spinazzola in data 05/03/2020 al prot. 3845, in allegato alla presente si trasmette la relazione istruttoria già trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare a seguito di comunicazione di avvio del procedimento di VIA.

Si coglie l'occasione per porgere Distinti Saluti

Il Responsabile dell'Ufficio
Geom. Vittorio Patruno

Il Responsabile del Servizio
Ing. Michele Martinelli

Comune di Spinazzola (BT) – Piazza Cesare Battisti n°3 – 70058 Spinazzola -tel. 0883/681420 – fax: 0883/683292
 p. IVA: 01170360729 – c.f.: 81002210722
 Area Organizzativa Omogenea "Dipartimento Tecnico"
 www.comune.spinazzola.ba.it



Comune di SPINAZZOLA

Provincia di Barletta Andria Trani

Servizio Tecnico

- Settore – Urbanistica – SUAP – Agricoltura – Cimitero -

Prot. 3464 del 27/02/2020

Oggetto: ID_VIP: 5101 – Procedimento di valutazione di impatto ambientale relativo al progetto “Parco eolico composto da n°7 aerogeneratori per una potenza complessiva di 45 MW da ubicare nell'omonimo comune e relative infrastrutture di connessione da ubicare nel Comune di Genzano di Lucania (PZ)”. Proponente: ITW Spinazzola 2 S.r.l..

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Con nota del 07/02/2020 prot.n. m_ante.MATTM_REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0008166 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo, acquisita al protocollo comunale in data 13/02/2020 prot. 2547, veniva comunicato l'avvio del procedimento di VIA per il progetto riportato in oggetto.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di un parco eolico in territorio di Spinazzola, costituito da n°7 aerogeneratori della potenza complessiva di 45 MW e relative opere connesse.

L'impianto così come progettato, prevede la realizzazione di un cavidotto interrato per la connessione alla stazione elettrica 150/30KV da realizzare in agro di Genzano di Lucania (PZ).

Dalla visione della documentazione agli atti è emerso quanto segue.

L'intervento proposto prevede la realizzazione di n°7 aerogeneratori individuati nelle cartografie con le sigle WTG dove n corrisponde al numero dell'aerogeneratore. Tutti gli interventi rientrano in zona agricola di P.R.G. individuata con zona omogenea “E1”.

Da un punto di vista prettamente urbanistico, l'intervento non contrasta con le norme comunali vigenti.

Nella tavola 15 – Aree non idonee all'installazione FER, la legenda individua aree facenti parte di altre zone e non del territorio comunale, ed in particolare SIC-ZPS-IBA nei territori di Laterza e Castellaneta nonché le aree ricadenti nell'agro di Chieuti. La verifica andrebbe eseguita sul territorio comunale oggetto di intervento.

Dalla documentazione non è stato possibile riscontrare la documentazione relativa agli effetti cumulativi degli impianti di progetto con altri impianti esistenti, o in fasi di approvazione ed in particolare si riscontra la presenza dei seguenti impianti:

- ID_VIP_4119 – Presso il Ministero;
- ID_VIP_5101 – Presso il Ministero;
- ID_VIP_5136 – Presso il Ministero;
- ID_VIA_474 – Presso la Regione Puglia.

A fronte di quanto sopra, non si esprime alcun parere e si chiede che venga valutato l'impatto cumulativo degli aerogeneratori con gli altri impianti in Valutazione presso Regione e Ministero e che venga rivisto il progetto facendo riferimento al territorio comunale di Spinazzola e non ad altri territori.

Spinazzola li 27 febbraio 2020

Il Responsabile dell'Ufficio
Geom. Vittorio PATRUNO

Il Responsabile del Servizio
Ing. Michele MARTINELLI



PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI
Settore VI

Provincia di Barletta Andria Trani c/o ITA – Piazza S. Pio X, n. 9 – 76123 ANDRIA

Settore VI c/o Piazza Plebiscito n. 34 – 76121 Barletta

PEC: ambiente.energia@cert.provincia.bt.it – tel 0883/1978925



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere
Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

Sezione autorizzazioni ambientali

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c.

REGIONE PUGLIA

Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio

Servizio osservatorio e pianificazione paesaggistica

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Parco Eolico denominato "Spinazzola 2" da realizzare nel territorio del Comune di Spinazzola (BAT) ed infrastrutture connesse da realizzare nel territorio del Comune di Genzano di Lucania (PZ), avente una potenza complessiva pari a 42 MW. [ID_VIP: 5101]. Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – proponente: ITW Spinazzola 2 S.r.l.

In riferimento alla procedura di V.I.A relativa alla proposta progettuale in oggetto per la quale la Regione Puglia, per i profili di competenza, con nota prot. n. 3206 del 04.03.2020, in atti al prot. n. 0005224-20 del 04.03.2020, ha invitato lo scrivente Settore ad esprimersi per i pareri di competenza, si rappresenta quanto segue.

Con le D.G.R. n. 1599 del 9.09.2015 e n. 435 del 7.03.2019 sono state attribuite alla Provincia di Barletta Andria Trani, le deleghe al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 20/2009 e s.m.i., per i Comuni di Margherita di Savoia, Minervino Murge, San Ferdinando di Puglia, Spinazzola, Trinitapoli e Canosa di Puglia.

Premesso che per gli effetti dell'art. 7, co. 1 della L.R. n. 20/200 e ss.mm.ii per i profili connessi alla Tutela del Paesaggio, la scrivente Amministrazione per il procedimento de quo, non risulta destinataria delle relative competenze, la presente è resa al solo fine di fornire un contributo istruttorio per la formulazione del parere di competenza regionale, nell'ambito della procedura di VIA ministeriale.

Considerato che per formulare il presente contributo è stato considerato il quadro conoscitivo derivante dalla seguente strumentazione pianificatoria:

- *Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23/03/2015;*

- *Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Barletta Andria Trani, approvato con D.C.P. n. 11 del 15.06.2015 e successivamente adeguato al PPTR con Delibera del Consiglio Provinciale n. 37 del 23.05.2017.*

Esaminata la documentazione resa disponibile sul sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, lo scrivente Settore ha potuto rilevare che l'intervento di progetto, consistente da n. 7 aereo-generatori, cavidotto e punto di consegna (quest'ultimo rientrante nel territorio regione Basilicata), è collocato in un'area rientrante nel territorio comunale di Spinazzola ed in prossimità al confine amministrativo della Città Metropolitana di Bari e della Regione Basilicata.

Considerato pertanto, per le specifiche circostanze su esposte, di ritenere opportuno il presente contributo nei Termini enunciati in premessa.

Viste le Linee guida PPTR 4.4.1 "*Componenti di paesaggio e impianti di energie rinnovabili*".

Considerato altresì che il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato con D.C.P. n. 11 del 15.06.2015 e successivamente adeguato al PPTR con Delibera del Consiglio Provinciale n. 37 del 23.05.2017, costituisce, in forza del D.M. 10 settembre 2010 e delle Linee guida del PPTR "*Linee guida energie rinnovabili parte 1*", fonte documentale ricognitiva alla scala vasta ed intermedia, di maggior dettaglio rispetto al PPTR, per l'individuazione degli elementi caratterizzanti e qualificanti il paesaggio ai fini del corretto inserimento del progetto e per l'analisi e la determinazione degli impatti dell'intervento proposto sul paesaggio e le sue componenti.

Verificato altresì che:

- l'intervento interessa parzialmente per i singoli aereo generatori WGT02, WGT03, WGT05, WGT06, WGT07 un ambito paesaggistico del PTCP identificato come "*Rete Ecologica provinciale – Connessioni ecologiche terrestri*" (art. 42 NTA del PTCP);
- l'intervento interessa parzialmente, per i singoli aereo-generatori WGT04, WGT05 un ambito paesaggistico del PTCP identificato come "*Proposta di nuovi ambiti di tutela paesaggistica*" (art. 45 NTA del PTCP);
- l'intervento nel suo insieme, unitamente alla relativa Area Vasta d'Indagine (AVI), si colloca in un ambito paesaggistico di transizione (tra la Fossa Bradanica e la Murgia Alta) e percettivamente compresa in un ambito di inter visibilità limitato a nord dal "*Costone Murgiano*" (Cfr. Tavola 3.2.12 - La struttura percettiva e della visibilità).

Per quanto sopra rappresentato, tenuto conto delle finalità di tutela del Paesaggio, si esprimono perplessità alla realizzazione degli aereo-generatori identificati ai n. WTG05, WTG04 e WTG01 per motivi connessi ai rischi di interferenza sulla componente percettiva del Paesaggio percepito lungo la S.P 7 - Rete ciclabile del Mediterraneo "*Progetto Cyronmed*" (Cfr. Tavola 4.2.3 – Progetto Territoriale per il Paesaggio regionale "*Il Sistema infrastrutturale per la mobilità dolce*" del PPTR).

Le considerazioni sopra riportate attengono esclusivamente ai profili paesaggistici, rimando per le valutazioni di merito per i profili naturalistici (relativamente alle potenzialità del sito di svolgere funzioni di connessione ecologica tra l'area dell'Alta Murgia e quella del versante bradanico) al Soggetto competente.

Il presente contributo istruttorio è reso, su richiesta della Regione Puglia, Sezione Autorizzazioni Ambientali nell'ambito della procedura di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Il Funzionario istruttore
Arch. Mauro LACOVIELLO



Il Dirigente
Ing. Vincenzo GUERRA





Alla **REGIONE PUGLIA**
 DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,
 OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
 SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI .

PEC : servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto : (ID_VIP:5100) Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.eii. Società proponente : ITW Spinazzola1 S.r.l. – Parco Eolico denominato “Spinazzola1” da realizzare nel territorio del Comune di Spinazzola (BT) ed infrastrutture connesse da realizzare nel Territorio del Comune di Montemilone (PZ), avente una potenza complessiva pari a 70 MW. Parere di competenza.

Con riferimento alla nota, prot. n. 3138 del 04/03/2020, di richiesta parere, esaminata la documentazione tecnica resa disponibile sul portale ambientale della Regione Puglia, si rappresenta quanto segue :

- Per lo studio del potenziale eolico del parco in esame, la Società non ha eseguito specifiche campagne anemometriche ma si è avvalsa di rilievi eseguiti in aree vicinali da parte di altre società e per altri impianti.
- I N. 11 aerogeneratori pur essendo previsti in installazione in aree idonee, si rileva che alcuni, ed in particolare quelli denominati WTG07 e WTG08, oltre all'impatto dovuto all'effetto flickering sui ricettori R4 ed R5 (masserie agricole), impattano, il primo, con la sua ombra, con il campo fotovoltaico, denominato F/CS/1907/2, già installato, e posto a meno di 700 metri di distanza, ed il secondo in quanto installato a circa 200 metri dallo stesso campo. Detta alternanza degli insediamenti produttivi, così prossimi, con la conseguente sequenzialità e reiterazione degli impianti, determina una parcellizzazione del paesaggio rurale che ne accelera il processo di saturazione della c.d. ricettività ambientale.
- Queste ultime osservazioni, oltre agli aspetti legati all'impatto panoramico, si ritiene siano estendibili anche alla copresenza nella stessa area vasta di N. 5 parchi eolici (incluso quello in esame) con distanze medie variabili da 1,6 Km a 5,7 Km. e pertanto sarebbe auspicabile un approfondimento sull'impatto cumulativo.
- L' area protetta più prossima all'area di impianto è il SIC Valloni di Spinazzola codificata come IT9150041, istituita con DGR 31 luglio 2012, n. 1579 (BURP n. 130 del 05-09-2012) ai sensi della Direttiva Habitat CEE 92/43, che si trova ad una distanza di circa 290 mt dall'aerogeneratore denominato WTG09; inoltre è a più di 5 km dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia e dal Parco Regionale dell'Ofanto. Lo Studio di Incidenza Ambientale (SIA) conclude definendo lieve l'impatto dell'opera in fase di cantiere e nullo l'impatto sull'area SIC in fase di esercizio. All'uopo La Società ITW Spinazzola2 S.r.l. nel suo Studio di Impatto Ambientale così recita : “... Infatti, la prima reazione osservata in tutte le situazioni è l'allontanamento della fauna, e in particolar modo dell'avifauna, dal sito dell'impianto; a seconda delle specie questo allontanamento può variare sino ad una distanza di circa 800 – 1000 metri. Il rientro alle condizioni normali dipende fortemente dalla presenza dell'impianto che le specie troveranno nei tentativi di ritorno al termine del disturbo provocato dai lavori. In caso di vicinanza di siti riproduttivi (orientativamente, e comunque con differenze anche sensibili da specie a specie, si considera troppo prossimo ad un sito

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria-Trani
 Sede Provvisoria
 Viale dei Caduti di Tutte Le Guerre, 1 – 70126 BARI
 Tel. 080.0994644
 E-mail : dap.bt@pec.arpa.puglia.it
 PEC : dap.bt.arpa.puglia@pec.rupar.puglia.it



riproduttivo un impianto entro i 1000 metri da questo) si registra l'abbandono del sito e la perdita della riproduzione se questa è già in atto ...". Lo stesso SIA continua : " ... la notevole distanza da zone più pregiate per la presenza di aree trofiche e siti riproduttivi (omissis) assicura l'assenza di interferenza con l'avifauna, anche nelle traiettorie di abbassamento per l'approdo verso le zone di nutrimento..."; Si richiedono pertanto approfondimenti dello Studio di Impatto Ambientale dell'impianto in proposta, prendendo in considerazione anche gli impatti cumulativi sulla zona SIC Valloni di Spinazzola

- La relazione previsionale di Impatto Acustico ambientale considera N. 4 ricettori mediamente più distanti dagli aerogeneratori rispetto a quelli individuati per la verifica dell'impatto all'effetto flickering. Si chiede di prendere in considerazione ricettori coerenti e verificare l'impatto acustico su quelli più prossimi agli aerogeneratori.
- Attese le dimensioni delle fondazioni in calcestruzzo degli aerogeneratori (25 metri di diametro per un'altezza di 4,5 metri e profondità dei pali in acciaio di fondazione imprecisata) sarebbe opportuno prevedere, in fase di dismissione, anche la rimozione e smaltimento delle stesse.
- Attesa la natura sub-pianeggiante dell'area prescelta per l'installazione del parco eolico, si rileva la visibilità di tutti gli aerogeneratori da tutti i punti panoramici (mappe di intervisibilità) ed in particolar modo dalle principali vie di comunicazione stradali.

Per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, allo stato degli atti, si esprime **parere sfavorevole** all'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale dell'opera in proposta.

Distinti saluti

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

(Ing. Giuseppe GRAVINA)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria-Trani

Sede Provvisoria
Viale dei Caduti di Tutte Le Guerre, 1 - 70126 BARI
Tel. 080.0994644
E-mail : dap.bt@pec.arpa.puglia.it
PEC : dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla **Regione Puglia**
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere
Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Parco eolico denominato “Spinazzola 2” da realizzare nel territorio del Comune di Spinazzola (BAT) ed infrastrutture connesse da realizzare nel territorio del Comune di Genzano di Lucania (PZ), avente una potenza complessiva pari a 42 MW.

ID_VIP: 5101 – Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 D.lgs.152/2006 e ss. Mm. II.

Proponente: ITW Spinazzola2 s.r.l.

Con riferimento al Provvedimento Autorizzativo Unico indicato in oggetto (prot. AOO089/04-03-20 n° 3206), acquisito al protocollo di questa Autorità di Bacino Distrettuale al n. 4940 del 04/03/2020, veniva richiesta l’espressione del parere di competenza.

Dalla consultazione degli elaborati tecnici dell’intervento in oggetto, acquisiti tramite il portale Web all’indirizzo <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7310/10575> di codesta Amministrazione Regionale, si prende atto che il progetto prevede la realizzazione, nei comuni di Spinazzola in località “Masseria Colangelo” e nel Comune di Genzano di Lucania, in località “Gambarda”, di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico, costituito da:

- n. 7 aerogeneratori, denominati WTG n.1, WTG n.2, WTG n.3; WTG n.4, WTG n.5, WTG n.6, WTG n.7, con le seguenti caratteristiche generali: turbine eoliche tipo SG 6.0 -170 a 3 pale con diametro del rotore di 170 m, altezza del mozzo di 115 m e potenza di 6,4 MW con relative piazzole di montaggio e/o stoccaggio;
- realizzazione di n. 1 cabina di smistamento costituita da elementi prefabbricati in C.A.V. omologati ENEL;
- realizzazione di n. 1 sottostazione di trasformazione 150/30 kV sarà collegato alla rete RTN con stallo in Stazione di trasformazione di TERNA S.p.a. 150/380 kV di Genzano di Lucania alla quale si aggungerà il cavidotto di 150 kV proveniente dalla Stazione di Trasformazione del produttore;
- rete elettrica in M.T. in cavi unipolari in alluminio, in formazione elica visibile. Del tipo ARE4HIRX – 12/30kV e giunti con muffe a colata di resina ai singoli aerogeneratori alle cabine di smistamento e da queste alla sottostazione di trasformazione 150/30 kV;
- rete telematica di monitoraggio interna per il controllo dell’impianto mediante trasmissione dati via modem.

Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile e innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia che, l’ aerogeneratore “WGT n.2”, con le relative piazzole di montaggio e/o di stoccaggio, diversi tratti del cavidotto elettrico interrato, sia “interno” al parco eolico e sia “esterno” per il collegamento alla sottostazione di trasformazione, sono prossimi e/o intersecano tratti di “reticolo idrografico”, riportato con il simbolo di “linea azzurra” sulla cartografia ufficiale dell’Istituto Geografico Militare (IGM) in scala 1:25.000. Pertanto, le aree di pertinenza (entro la distanza di 150 metri a destra e a sinistra dei citati corsi d’acqua) sono disciplinate ai sensi degli art. 4, 6 e 10 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) allegate al Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

(P.A.I.). In tali aree, in accordo alle disposizioni e agli indirizzi dei richiamati artt. 6 e 10 delle N.T.A., gli interventi consentiti sono subordinati alla preventiva redazione di uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica che ne analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle delle aree interessate e dimostri l'esistenza di adeguate condizioni di sicurezza idraulica, per le opere in progetto, come previsto all'art. 36 delle richiamate N.T.A. del P.A.I.

Dallo studio idraulico presentato eseguito con il codice di calcolo HEC RAS sulla base del DTM della Regione Puglia e della Regione Basilicata, condotto su due distinti bacini idrografici interferenti l'uno con l'aerogeneratore denominato WGT02 e l'altro con la Sottostazione Utente, si rileva l'esternalità dei predetti elementi rispetto alle aree inondabili rilevate per tempi di ritorno 30 e 200 anni.

Tuttavia nella planimetria delle aree inondabili interferenti con il WGT02 si evince che la piazzola di montaggio e/o stoccaggio della medesima attraversa l'alveo del reticolo determinando sbarramento al deflusso delle acque.

In riferimento al tratto di cavidotto "esterno" per il collegamento alla sottostazione di trasformazione ubicata in agro di Genzano di Lucania, alla località "Gambarda", si rappresenta che il predetto interseca aree disciplinate dagli artt. 18, 19 e 21 delle Norme di Attuazione del Piano di Bacino Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino della Basilicata, approvato dal Comitato Istituzionale il 16 dicembre 2015,

In tali aree gli interventi consentiti dovranno essere preceduti da studi comprendenti la caratterizzazione morfologica, geologica, idrologica e geotecnica dei fenomeni di dissesto in atto o potenziali, nonché la verifica di stabilità e di efficacia delle soluzioni progettuali proposte al fine di rendere compatibili le trasformazioni previste.

Inoltre dalla lettura coordinata tra l'art. 21 e l'art. 16 comma 3 si rileva che la soluzione progettuale delle opere di connessione alla sottostazione elettrica R.T.N. ubicata in agro del Comune di Genzano di Lucania, che interessa un'area classificata ASV - peraltro erroneamente individuata nella planimetria generale - non risulta fra gli interventi consentiti dalla norma.

Pertanto allo stato attuale degli atti si rappresenta che il parere finale sull'intervento in progetto potrà essere formulato solo a seguito della delocalizzazione dei seguenti elementi:

1. il cavidotto "esterno" per il collegamento alla sottostazione di trasformazione ubicata in agro di Genzano di Lucania, alla località "Gambarda" interferente con area classificata Asv dal P.A.I. Basilicata, su cui gravano prescrizioni assimilabili ad aree classificate R4;
2. la piazzola di montaggio e/o stoccaggio dell'aerogeneratore WGT02 interferente sia con l'alveo del reticolo che con le aree inondabili rivenienti dallo studio idraulico trasmesso.

Il Dirigente Tecnico

dott. geol. *Gennaro Capasso*

Il Segretario Generale

dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

Referente pratica:

Arch. *Alessandro Cantatore*

Tel. 080 9182243

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 6548/2020 del 30-03-2020
Doc. Principale - Copia Documento



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Agricoltura, Sviluppo rurale ed
ambientale**

SEZIONE Risorse Idriche

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA
SEZIONE RISORSE IDRICHE
AOO_075/PROT/000 3209
27 MAR 2020

Destinatario:

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIP 5101 – Progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza complessiva pari a 42 MW da realizzarsi nel Comune di Spinazzola (BAT) (opera principale) e opere di connessione alla RTN nel Comune di Genzano di Lucania (PZ).
Istanza di VIA ministeriale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n°152/2006 e s.m.i.

Ubicazione: Spinazzola (BAT)

Proponente: ITW SPINAZZOLA2 s.r.l.

PARERE

Con la presente si riscontra la nota prot. AOO_089_04/03/2020 n.3206 (acclarata al prot. Della scrivente Sezione col n°3074 AOO_075_20/03/2020) con la quale è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente la proposta in oggetto.

Dall'esame della documentazione progettuale disponibile al link: <https://va.minambiente.it/IT/Oggetti/Documentazione/7310/10575?pagina=10> si rileva che l'intervento in argomento interessa i fogli di mappa catastale nn. 133-139-140-141-142-143 del Comune di Spinazzola.

L'intervento non ricade pertanto in alcuna delle aree sottoposte a vincolo individuate dal PTA approvato con D.C.R. n. 230/2009, ed il suo aggiornamento adottato con DGR n°1333/2019.

Ciò posto, avuto riguardo della tipologia di intervento e per quanto di competenza di questa Sezione, non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto.

Nondimeno, appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

Il Responsabile P.O.
ing. Valeria Quartulli

Valeria Quartulli

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

Andrea Zotti

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Via delle Magnolie 6/8 Z.I. – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 5401558

mail: v.quartulli@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it